

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 163

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SCHIAVON

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEI REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 81, CAPOVERSO, E 323 DEL CODICE PENALE (ABUSO CONTINUATO DI UFFICIO), AGLI ARTICOLI 81, CAPOVERSO, E 476 DEL CODICE PENALE (FALSITÀ MATERIALE CONTINUATA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTO PUBBLICO) E AGLI ARTICOLI 81 CAPOVERSO, E 328 DEL CODICE PENALE (OMISSIONE CONTINUATA DI ATTI DI UFFICIO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(ZAGARI)

il 25 gennaio 1974

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 21 gennaio 1974

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Schiavon Primo per l'inoltro alla S.V.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2388/73 della Procura di Treviso).

Il Ministro
ZAGARI.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Treviso, li 30 giugno 1973

Richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Schiavon Primo, membro della Camera dei deputati, imputato:

a) del delitto previsto e punito dagli articoli 81 capoverso, 110, 323 del codice penale,

per avere, in concorso con Giomo Antonio, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni di sindaco del comune di Roncade, e Giomo delle funzioni di vice-sindaco, al fine di recare ai consiglieri di minoranza il danno consistente nel porre gli stessi in condizione di non poter esaminare e valutare gli argomenti oggetto dei provvedimenti da adottare, fatto approvare, approfittando della posizione di maggioranza del loro partito, le deliberazioni nn. 33, 34, 35 del 28 febbraio 1972 e nn. 53, 54, 55, 56, 57, 58, 58-bis, 59, 75, 81, 82, 83, 84 del 1° luglio 1972, concernenti argomenti non compresi nell'ordine del giorno, in violazione all'articolo 278 del testo unico della legge comunale e provinciale Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383.

In Roncade nelle date del 28 febbraio 1972 e 1° luglio 1972;

b) del delitto previsto e punito dagli articoli 81 capoverso, 140, 476 del codice penale per avere in concorso con Giomo Antonio e Pignata Natale, quale sindaco, Giomo quale vice-sindaco, Pignata quale segretario comunale, del comune di Roncade, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formato falsamente le deliberazioni consiliari

n. 36 del 1° aprile 1972, n. 87 del 9 settembre 1972, n. 88, n. 89 e n. 90 del 29 settembre 1972, mai formalmente adottate dal consiglio comunale di Roncade, in quelle date mai convocato o riunito.

In Roncade nelle date del 1° aprile 1972, 9 settembre 1972 e 29 settembre 1972;

c) del delitto previsto e punito dagli articoli 81 capoverso, 110, 328 del codice penale, per avere in concorso con Pignata Natale, quale sindaco e Pignata quale segretario comunale del comune di Roncade, con più omissioni esecutive del medesimo disegno criminoso, omesso di procedere ad atti di ufficio ai quali erano obbligati e in particolare per avere omesso di partecipare al prefetto il giorno e l'oggetto della convocazione del consiglio comunale di Roncade, ai sensi dell'articolo 124, 6° comma, Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'articolo 59, ultimo comma, legge 10 febbraio 1953, n. 62, modificata dalla legge 16 maggio 1970, n. 171, per la seduta del 19 febbraio 1972 e 1° luglio 1972.

In Roncade nella data del 19 febbraio 1972 e 1° luglio 1972.

Ai sensi dell'articolo 68, 2° comma, della Costituzione e dell'articolo 18 D.A. 18 febbraio 1971, Regolamento della Camera dei Deputati, si trasmette l'unito fascicolo con-

cernente il procedimento penale contro Schiavon Primo, membro della Camera dei Deputati.

I reati di cui è indiziato Schiavon Primo risultano dai documenti allegati e, inoltre, emergono dalla relazione ispettiva del Comitato provinciale di controllo della Regione veneta, nonché dalle dichiarazioni rese alla Procura generale in fase di prime indagini dallo stesso Pignata Natale, segretario comunale del comune di Roncade, e anch'egli indiziato di reato.

È stato sentito in istruttoria sommaria il consigliere Battistella Gilberto le cui dichiarazioni permettono di confermare le accuse contro l'ex sindaco Schiavon Primo.

All'imputato Schiavon Primo è stata mandata comunicazione giudiziaria secondo le forme di legge, ed inoltre lo stesso è stato invitato ad avvalersi della facoltà di cui all'articolo 250 del codice di procedura penale.

Non sono stati compiuti ulteriori atti istruttori, in quanto, secondo il codice di procedura penale, l'istruttoria proseguirà, non appena gli atti saranno restituiti a questo pubblico ministero, secondo il rito formale.

*Il Sostituto Procuratore
della Repubblica*

MACRÌ